

Il pareggio 1-1 con il Palermo al 94 minuto è costato caro agli etnei

Catania, addio Europa?

Ultima speranza sabato contro il Milan a San Siro

Il Catania ha perso il treno per l'Europa. Il pareggio, 1-1, contro il Palermo è costato caro agli etnei, che rallentano notevolmente la corsa verso il sogno chiamato Europa League.

«Fa male questo risultato - ha dichiarato il direttore generale del Catania, Sergio Gasparin - ed essere oggi così lontani dalla posizione che ci avrebbe consentito di disputare l'Europa, è diretta conseguenza dei tanti gol stagionali che abbiamo subito nei minuti finali».

Sono ben nove i punti che il Catania ha perso per disattenzione o ingenuità proprio a tempo scaduto. La classifica non condanna ancora la formazione rossoazzurra, ma il blasone delle squadre che insieme al Catania lottano per questo traguardo, fa pensare che difficilmente i catanesi riusciranno a raggiungere questo prestigioso obiettivo. Il match contro i cugini rosanero ha lasciato l'amaro in bocca non solo per il risultato, sfumato a tempo scaduto (Ilicic ha pareggiato quando erano già scaduti i quattro minuti di recupero, ndr), ma anche per la rissa finale che ha offerto ai ventimila presenti uno spettacolo che in campo non si dovrebbe mai vedere. Mariano Andujar ha perso le staffe subito dopo il gol ed è stato espulso, prendendosi poi anche con Barreto in quello che è apparso



Sergio Gasparin

più un match di pugilato che una partita di calcio. A dire il vero quella di Andujar è stata una reazione. Proprio l'attaccante rosanero, infatti, con una testata e numerosi insulti aveva provocato l'argentino che è poi andato su tutte le furie. La squalifica di Andujar peserà come un macigno su questa squadra, che sabato incontrerà un Milan non ancora paco, ma alla ricerca di ulteriori conferme. Il numero uno rossoazzurro, non sarà l'unico assente. Mancheranno per squalifica anche Spolli e Bellusci. Difesa letteralmente da reinventare per Rolando Maran che sarà costretto a stravolgere la sua abituale formazione. Verosimilmente il tecnico schiererà la difesa a tre con Marchese, Legrottaglie e Rolin.

Rolando Maran prova a caricare i suoi parlando di un'Europa ancora alla portata di questa squadra.

«Nonostante tutto siamo vicini alla

zona europea - ha dichiarato il tecnico degli etnei - le partite sono difficili per tutti. Dobbiamo partire dalla prestazione fatta contro il Palermo per avere anche contro il Milan il giusto approccio. La rabbia del match contro il Palermo ci darà la spinta giusta per fare bene anche a Milano. Se giochiamo da Catania sarà difficile per tutti».

Il Catania negli ultimi anni è stata, nel suo piccolo, la bestia nera per i diavoli rossoneri. Sono 14 i precedenti in serie A tra le due squadre. L'unica vittoria del Catania risale alla gara di andata degli ottavi di Coppa Italia, il 20 dicembre 2007, con Silvio Baldini in panchina. I rossoazzurri vinsero grazie ai gol di Spinesi e Mascara. Negli ultimi cinque confronti a Milano, si registrano ben 3 pareggi. Due 1-1 nelle stagioni 2007/2008 e in quella 2010/2011 ed uno spettacolare 2-2 nel 2009/2010.

Sono 48 i punti che gli etnei hanno già conquistato in questa stagione, a cinque giornate dalla fine del campionato. Il record di punti in A, quello che era detenuto dalla formazione di Vincenzo Montella, è stato uguagliato. Se l'Europa con un Catania non è obiettivamente lontana, anche se il sogno non è riposto, il nuovo record di punti è invece possibile.

Antonietta Licciardello

Volley giovanile - Per la prima volta dopo 15 anni di assenza

Il Memorial Picciurro ritorna sotto l'Etna

L'ultima volta era stato nel 1999, quasi quindici anni fa. Da allora Catania non ospitò più il Memorial Picciurro, la più grande manifestazione giovanile siciliana di pallavolo, che cominciò a fare il giro dell'isola, disputandosi un anno anche a Reggio Calabria. L'attesa è insomma finita. Martedì e mercoledì prossimi, infatti, Sant'Agata Li Battiati, San Giovanni La Punta, Pedara, Nicolosi e Gravina apriranno le porte al popolo del volley siciliano, diventando un punto di riferimento per oltre 400 tra atleti, dirigenti, tecnici, arbitri, commissari ma anche le famiglie che seguiranno l'evento coniugando il rapporto sport e turismo, ormai diventato un binomio indissolubile per la Fipav Sicilia e il suo presidente Enzo Falzone. Giunto quest'anno alla 45° edizione, il torneo è il più importante evento sportivo giovanile organizzato dalla Fipav Sicilia, per l'occasione in collaborazione con la Fipav Catania, nato nel 1969 con il nome di trofeo Trinacria per promuovere lo sviluppo della pallavolo giovanile, e dedicato l'anno successivo a Nino Picciurro, presidente della federazione regionale dell'epoca, che ne aveva promosso l'attuazione, scomparso prematuramente.

Il presidente regionale della Fipav, Enzo Falzone ha annunciato in conferenza stampa l'assegnazione del premio speciale coppa d'argento al prof. Italo Rapisarda, colonna portante della pallavolo catanese, e ha tenuto a sottolineare nel suo intervento l'importanza di una manifestazione sportiva come il Picciurro e l'impatto sul giovane pallavolista. Anche quest'anno le nove rappresentative provinciali maschili e femminili si ritroveranno per disputare le due giornate di gara nelle date divenute ormai un appuntamento fisso per la manifestazione, il 30 aprile e il 1° maggio. Gambero, presidente della Fipav Catania: «Faremo il possibile per la buona riuscita dell'evento. Ringrazio inoltre i sindaci che hanno patrocinato con grande entusiasmo questo evento e le varie società sportive che hanno fattivamente collaborato alla fase organizzativa per la riuscita della manifestazione». Sei i campi di gioco che ospiteranno le gare con il clou della manifestazione che sarà il 1° maggio con le due finali femminili e maschili che si svolgeranno al palasport di Sant'Agata Li Battiati.

Nun. Cur.

Superbyke - Domenica 28 aprile il Gp d'Olanda

Doppio successo per Davies al Gran Premio di Aragon

La prima tappa spagnola della Superbyke ha visto Davies (Bmw) prevalere in entrambe le manche seguito da Giuntoli (Aprilia), mentre il nostro Melandri ha conquistato il podio basso in Gara 1, il 5° in gara 2 ed è quarto in classifica piloti con 43 punti seguito da Fabrizio che lo distanzia a un solo punto.

Ottima Gara 2 per Sykes con la Kawasaki mentre Rea (Honda) è riuscito ad arponare in gara 1 il 4° posto e il compagno Haslam il 9° come in gara 2.

Sfortunatissimo Laverty (Aprilia) che passa al 3° posto in classifica con 45 punti dietro a Giuntoli (Aprilia) 85 e Davies 63.

L'Aprilia conserva il primato in classifica costruttori con 90 punti ma dietro di lei si fa minacciosa la BMW a 79.

Per la nostra bandiera di Borgo Panigale va malissimo (come in MotoGP) e non si capisce come questa moto che all'inizio del 2012 dominava con Checa si sia man mano spenta e a nulla può tutto l'ardore e la ferrea volontà della spagnolo di portarla ai vertici come meriterebbe. Evidentemente mancano i soldi per lo sviluppo che la nuova proprietà, Audi, aveva promesso all'acquisizione.

Speriamo bene. Il prossimo appuntamento è per domenica 28 aprile ad Assen con il Gp d'Olanda.

Nino Parrinelli

Volley - Straordinaria cavalcata della squadra di Arcidiacono che vola in C

Festa grande in casa Siefer Militello

La vittoria conquistata sulla diretta inseguitrice, la Cyclopolis Valverde, ha consegnato la promozione in Serie C di pallavolo alla Siefer Militello. Un riconoscimento importante per la giovane società e la squadra che riporta una piazza storica come Militello nella massima serie regionale. «Nonostante - spiega l'allenatore giocatore Isabella Arcidiacono - venissimo da due giornate in cui avevamo avvertito un certo calo, ieri siamo riuscite a tirar fuori la giusta concentrazione e voglia di rivalsa dalle ultime prestazioni non proprio perfette. Supportate da un pubblico meraviglioso, abbiamo dato il meglio di noi stesse non soltanto individualmente, ma soprattutto come collettivo». L'ambiente ha risposto con grande calore allo straordinario campionato delle militellesi: «Questa promozione è il giusto riconoscimento per un anno di buon lavoro svolto in palestra, agli sforzi delle atlete e ai numerosi sacrifici sostenuti dalla dirigenza». Un cammino esaltante quello della Siefer: «Ma la partenza in campionato non era stata delle più felici dopo due giornate, poi abbiamo trovato il ritmo giusto. Noi abbiamo affrontato le avversarie con la giusta tattica e una concentrazione degna di una formazione capolista. Il nostro spirito di squadra ha certamente fatto la differenza». La rosa. Centrali: Sara Contadino, Graziana Greco, Fede-



Le ragazze del Militello Volley

rica Mangiarriatti. Registe: Isabella Arcidiacono, Arianna Salerno. Libere: Loredana Toro, Valeria Toro. Attaccanti: Francesca Anzalone (K), Elena Donnino, Elena Campo, Irene Calleri, Lisa Blanco, Daniela Lopis. Allenatrice: Isabella Arcidiacono. Presidente: Salvatore Romania. Direttore sportivo: Sebastiano Caruso (esempio di grande abnegazione e professionalità in questo ruolo).

Nunzio Currenti